Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

PRIS00400B

IS "PIETRO GIORDANI"

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è basso nel tecnico e medio-basso nel professionale e le famiglie evidenziano difficoltà economiche a volte significative. L'elevata % di studenti con cittadinanza non italiana, aggiunta alla % di studenti BES, obbligano la scuola ad affrontare una rilevante complessità. Il consistente numero di studenti stranieri è motivo di arricchimento e scambio culturale, che trova spazio in diversi progetti e microprogetti a livello di classe di tipo inclusivo. Sono pochi, seppur in leggera crescita, gli studenti che giungono dalla media inferiore con votazione superiore al 7, poiché l'utenza presenta spesso livelli di competenze sociali e disciplinari molto bassi, i docenti sono stimolati a una continua ricerca-azione di strategie e metodi formativi per far fronte alle diverse situazioni. Fondamentali diventano i contatti con le famiglie, per cercare un'alleanza educativa nella realizzazione di un progetto di vita per i singoli ragazzi.

VINCOLI

Classi troppo numerose, pochi spazi fisici, anche se il n°medio di studenti per insegnante sia un po' più basso rispetto ai dati di riferimento, (la lettura corretta del dato indica un n° elevato di insegnanti di sostegno e insegnanti di varie discipline su più corsi). Data la complessità dell'utenza, risultano ancora poche le risorse umane per personalizzare gli insegnamenti, anche alla luca della riforma degli Istituti Professionali, e scarse le risorse finanziarie per garantire attività e progetti volti a recuperare la motivazione e a sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica. Molto complesso il confronto fra docenti per condividere e monitorare l'azione educativa e formativa, come pure l'aggiornamento e la formazione. Assenza dei genitori Spesso le famiglie non possono affrontare costi relativi all'arricchimento dell'offerta formativa, trasversale alle attività scolastiche.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

La provincia di Parma si può definire un'area ad avanzato sviluppo. Rivestono significativa importanza il commercio e il turismo, con notevole influenza delle imprese cooperative, soprattutto nei servizi, nelle costruzioni, nell'agroalimentare. Sono presenti diverse associazioni di categoria, che agiscono da ponte tra la realtà produttiva e il contesto sociale, inclusa la scuola. Anche le associazioni di volontariato rivestono un ruolo determinante a favore delle famiglie in situazione di disagio. La scuola ha a disposizione un ampio serbatoio di risorse e competenze e nel tempo si sono sempre più intensificate le collaborazioni scuola territorio. Da diversi anni vengono attivati stage e tirocini con risultati sempre soddisfacenti. Parma ha risentito della crisi economica, ma sicuramente in misura minore rispetto alla media nazionale e questo ha costituito un richiamo per l'immigrazione, che, con riferimento alla popolazione scolastica di II grado, è aumentata nel territorio in misura maggiore rispetto al dato nazionale. Il contributo degli Enti locali si riferisce principalmente alle strutture e agli arredi, nonché alle specifiche manutenzioni; si rileva anche il loro intervento in specifici progetti, rivolti prioritariamente agli studenti diversabili e stranieri. Inoltre vengono corrisposte risorse economiche a parziale copertura di progetti relativi all'educazione alla salute, alle competenze di cittadinanza e alla dispersione.

VINCOLI

Il principale vincolo è di tipo economico, in ragione del fatto che la presenza di un'utenza scolastica così variegata, e per certi versi anche problematica, richiede un consistente investimento di risorse umane e finanziarie in attività non prettamente disciplinari. Sicuramente gli Istituti professionali sopportano maggiormente il peso di questa difficoltà, vista la maggiore presenza di alunni stranieri, senza contare l'elevato numero di iscritti ex Lege 104, DSA e BES. Anche le strutture non sono rispondenti alle necessità: gli spazi sono insufficienti per una didattica personalizzata e a piccoli

gruppi, le aule hanno dimensioni inadeguate ad accogliere classi numerose e la presenza di più docenti (codocenza). Gli interventi di manutenzione, sia ordinaria che straordinaria, rimangono inferiori alle effettive necessità. Anche gli arredi sono spesso insufficienti rispetto alla popolazione scolastica.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

L'Istituto dispone di quattro plessi di media qualità, tutti facilmente raggiungibili grazie ad un trasporto pubblico locale abbastanza rispondente alle necessità dell'utenza. Sono fruibili palestre esterne ai plessi, che sono condivise con altri istituti scolastici. La sede principale risale al 1990 e presenta caratteristiche di moderna concezione, in termini di spazi e luminosità. Dispone di una piccola aula magna, di una biblioteca e di 7 laboratori informatici/multimediali. L'Istituto ha implementato il n° di LIM e dispone di circa 230 PC e di alcune postazioni mobili con PC e video proiettore di media qualità. Le risorse economiche disponibili sono diminuite nel corso del tempo e solo recentemente si è ottenuta l'approvazione di un bando PON. Gli edifici sono stati generalmente adeguati alle nuove normative, soprattutto in termini di sicurezza.

VINCOLI

Gli spazi sono insufficienti per sperimentare metodologie mirate ed innovative quali didattica per piccoli gruppi, a classi aperte e individualizzata. L'Istituto non dispone di mensa e/o di un'area di ricreazione necessaria per supportare le attività pomeridiane. L'aula magna è poco capiente e può accogliere solo 140 persone, a fronte di una popolazione scolastica diurna di circa 1200 studenti. Si usufruisce inoltre di alcuni spazi in altre tre sedi, di concezione meno moderna, sufficientemente adeguate ad accogliere la comunità scolastica, anche se solo una dispone di un laboratorio multimediale e le altre ne sono prive. I quattro plessi sono relativamente vicini, in particolare uno è piuttosto distante e gli altri due sono ubicati a circa 1,5 km dalla sede centrale. Tutta l'organizzazione ne risente, i docenti sono soggetti a continui spostamenti e gli studenti delle succursali avvertono un senso di isolamento. La strumentazione è insufficiente nelle tre sedi secondarie, e quella presente necessita di rinnovamento, in particolare la presenza di tablet è irrisoria. Le risorse economiche per investimenti si sono ridotte nel tempo, in particolare quelle provenienti dalla Provincia, dalle famiglie e da altri privati. Le famiglie sono poco disponibili al pagamento del contributo volontario per le attività di arricchimento dell'offerta formativa.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

La consistente percentuale di insegnanti a tempo indeterminato e la relativa stabilità registrata negli ultimi 5 anni, insieme all'incarico effettivo, all'esperienza e alla stabilità del Dirigente Scolastico, hanno contribuito a mantenere la connotazione dell'Istituto sul territorio. Nonostante i trasferimenti e i nuovi incarichi a tempo indeterminato, gli "insegnanti storici" hanno saputo dare, da una parte, continuità all'offerta formativa, anche rispetto alla recente revisione degli ordinamenti, dall'altra, cogliere elementi di novità e aggiornamento, per rispondere alle esigenze di cambiamento e alle richieste della realtà territoriale. Da evidenziare che negli ultimi anni si è registrata una tendenza alla richiesta di trasferimento da parte di docenti con contratto a tempo indeterminato e, per contro, una stabilità atipica: docenti con contratto a tempo determinato che hanno confermato la scelta di prestare servizio al Giordani, pur avendo la possibilità di insegnare in altri istituti della città. La condivisione della "inclusione" come obiettivo prioritario ha indotto i docenti a formarsi con regolarità nei vari ambiti: diversabili, stranieri, DSA, BES, antidispersione e disagio in genere, oltre che nelle metodologie didattiche innovative.

VINCOLI

La realtà dell'Istituto è piuttosto complessa, quindi i docenti neo arrivati (in seguito alle disposizioni della legge 107) necessitano di tempi abbastanza lunghi per inserirsi pienamente nella realtà scolastica e maturare il necessario senso di adeguatezza e appartenenza al contesto. Le difficoltà aumentano per i docenti che prestano servizio in più istituti. Data la complessità dell'utenza, i momenti di confronto (incontri di dipartimento, consigli di classe e riunioni collegiali) non sembrano mai sufficienti per avere a disposizione tutte le informazioni e gli strumenti necessari per svolgere l'attività

didattica. Solo alla fine di un anno scolastico si può registrare un effettivo inserimento. Gli insegnanti che prestano servizio in Istituto sono mediamente dotati di certificazioni e di titoli professionali (certificazioni linguistiche, informatiche, insegnamento L2); la maggiore esigenza formativa è relativa alla gestione, condizione e accompagnamento del gruppo classe. Il tourn over di insegnanti costituisce a volte un elemento di difficoltà e un vincolo rispetto alla realizzazione delle attività progettate. Inoltre, diverse posizioni di stato con titolarità all'interno dell'Istituto, ma in servizio presso altre scuole o in aspettativa per vari motivi, contribuiscono pesantemente ad alimentare una situazione di instabilità.

Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

❖ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità	Traguardo
AUMENTARE IL NUMERO DEGLI STUDENTI CON SUCCESSO FORMATIVO del 3%	ADEGUARE IL PUNTEGGIO REGISTRATO DALLA SCUOLA IN ITALIANO E MATEMATICA NELLE PROVE INVALSI AL LIVELLO DI QUELLO DI SCUOLE CON BACKGROUND SIMILE

Attività svolte

Per adeguare il punteggio registrato dagli alunni in italiano e matematica nelle prove invalsi al livello di quello di alunni di scuole con background simile e sulla base degli obiettivi di processo, si è proceduto nelle seguenti azioni:
a) Promuovere attività di confronto nei Dipartimenti di italiano e matematica per predisporre materiali di lavoro.
b) Condividere nei Dipartimenti le attività delle classi, per contenuti, metodologie, strumenti, valutazione e recupero.
al fine di ottenere l'elaborazione di un curricolo di competenze in italiano e matematica, strutturare e condividere prove comuni per ciascuna disciplina e verificarne i risultati.
Le attività sono state monitorate in relazione alla partecipazione dei docenti, ai prodotti ottenuti e alla soddisfazione dei docenti attraverso i risultati delle prove somministrate e valutate anche con questionari interni di customer satisfaction relativamente alla condivisione delle attività.

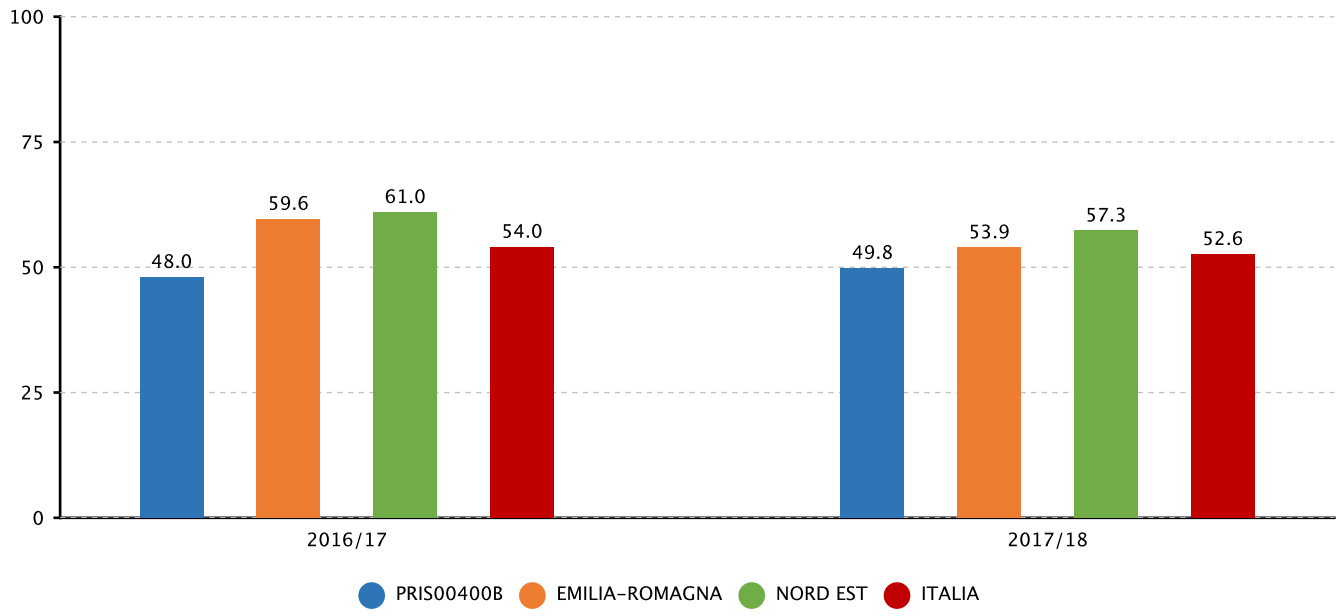
Criticità rilevate: alcune difficoltà a rispettare i tempi stabiliti nello svolgimento dei lavori
Progressi realizzati: sintesi di condivisione con scambio informazioni
Modifiche/necessità di aggiustamenti: ottimizzazione dei tempi di lavoro, individuando procedure più snelle per definire i campi di lavoro e le attività.

Risultati

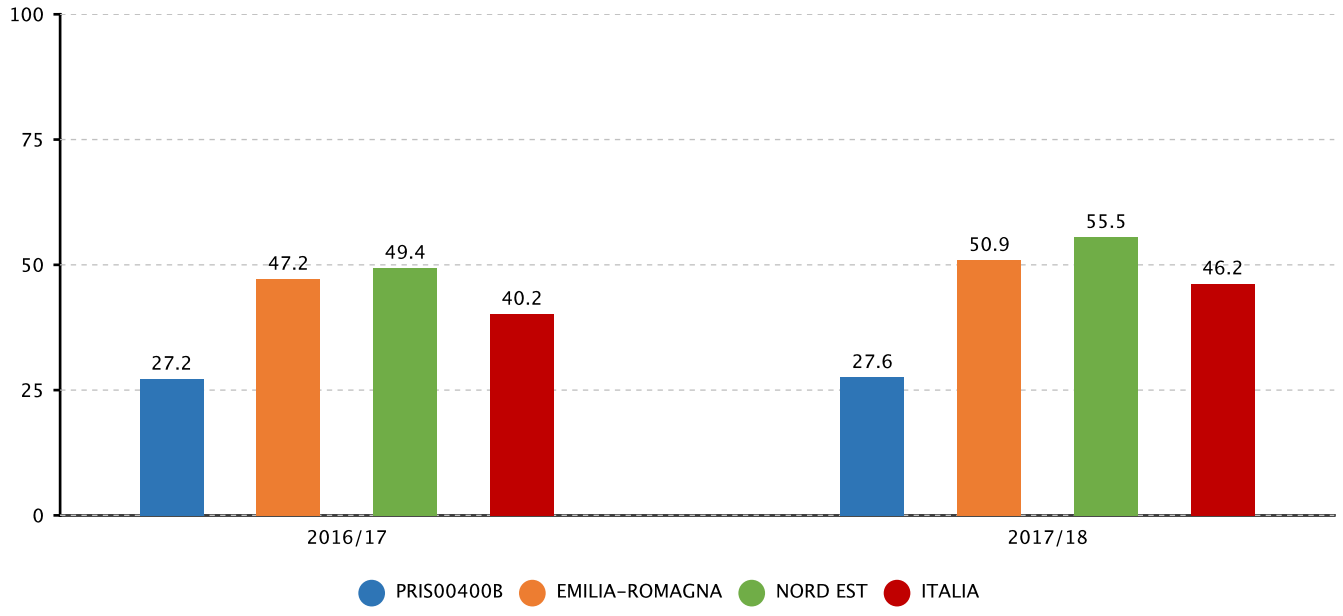
Il traguardo individuato di adeguare i punteggi riportati dalle classi nelle prove INVALSI in Italiano e Matematica sono stati parzialmente raggiunti.
Come si evince dalle evidenze, la differenza nei risultati (punteggio percentuale) rispetto a classi/scuole con background familiare simile è stata di:
Italiano: + 6,1 per il corso tecnico, + 2,7 per il corso professionale
Matematica: - 7,8 per il corso tecnico, +1,6 per il corso professionale
Il dato rilevato in Italiano è soddisfacente per tutte le classi dell'Istituto, meno quello in matematica per il corso tecnico, se pur siano presenti diversi alunni extracomunitari, anche se in diversi casi di seconda generazione. Questo lascia supporre che i progetti e le attività dell'Istituto, ormai strutturali, relativi all'antidispersione e alla specializzazione linguistica L2 siano efficaci. Occorre mettere in campo modalità specifiche per l'area logico matematica.

Evidenze

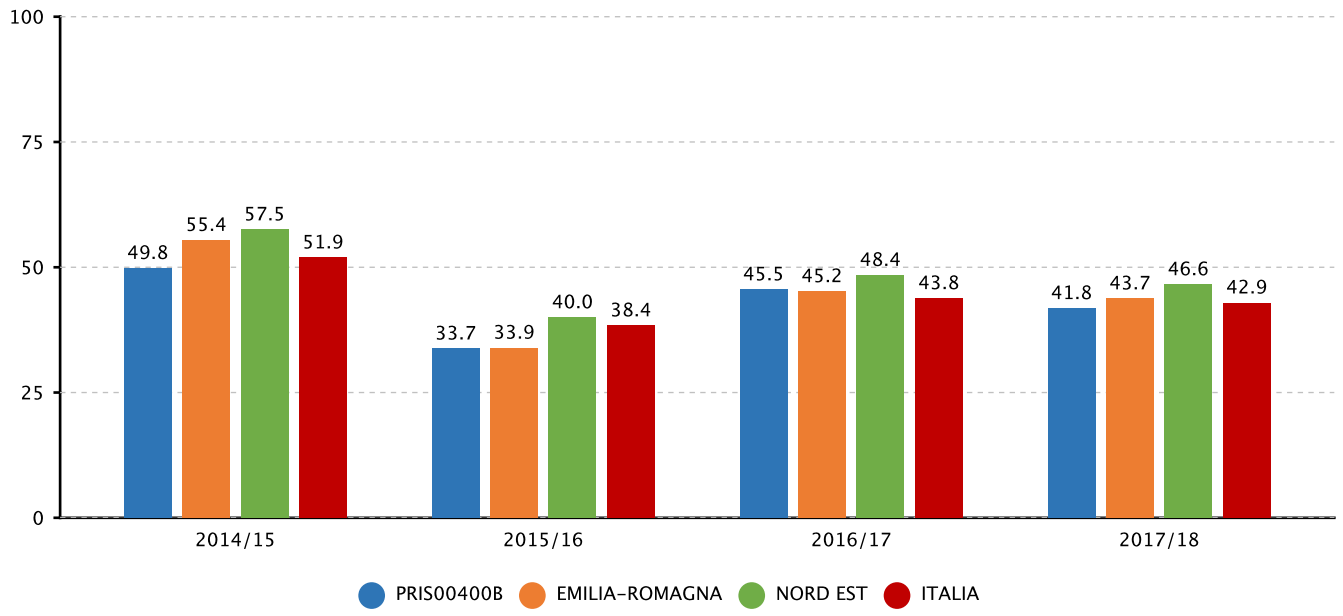
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - TECNICO - ITALIANO - Fonte INVALSI



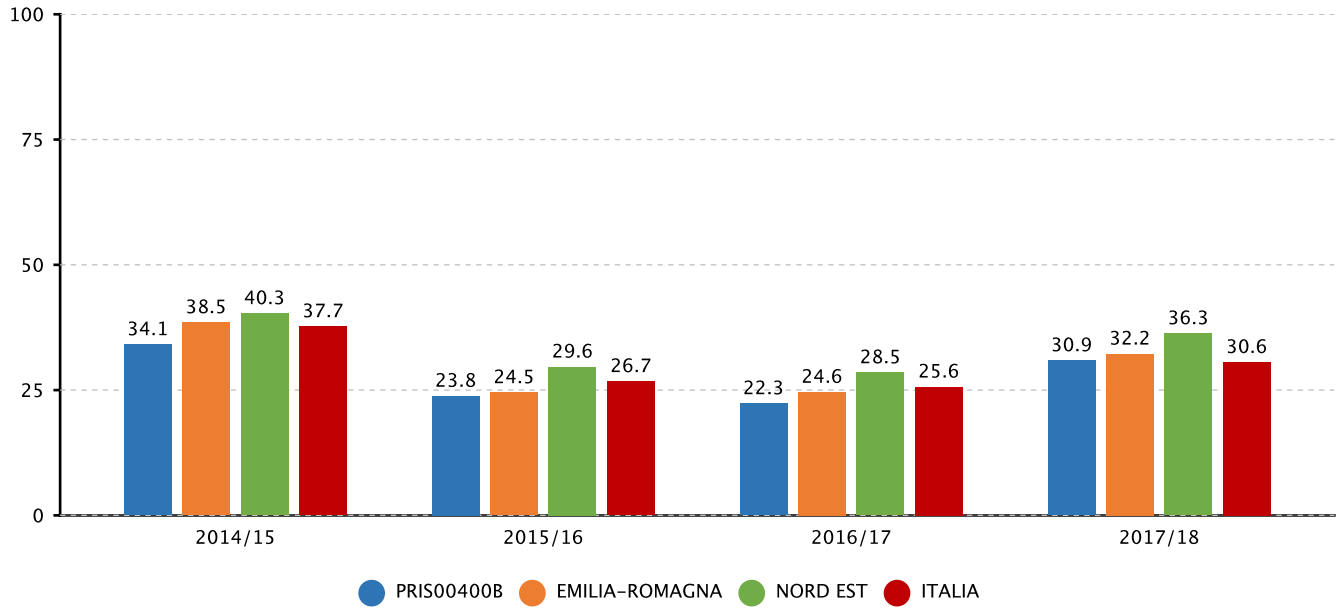
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - TECNICO - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - PROFESSIONALE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - PROFESSIONALE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



Documento allegato: Attivitàdipartimento-QuestionariointernoepunteggiINVALSI.pdf

Priorità	Traguardo
ELEVARE IL LIVELLO DI COMPETENZE NEL PRIMO BIENNIO	DIMINUIRE DI 10 PUNTI PERCENTUALI IL NUMERO DI ALUNNI COLLOCATI NEI LIVELLI UNO IN ITALIANO E MATEMATICA PER L'ADEGUAMENTO AL DATO REGIONALE

Attività svolte

Per diminuire il numero di alunni collocati nei livelli uno e due in Italiano e Matematica, adeguandosi al dato regionale e sulla base degli obiettivi di processo, si è proceduto nelle seguenti azioni:

a) Promuovere percorsi di formazione per docenti finalizzati a proporre didattiche innovative

b) Incentivare il recupero sistematico dei docenti sulla propria classe e con modalità specifiche: sportelli, studiare insieme e corsi di recupero.

c) tutoraggio per alunni con fragilità e peer education

al fine di innalzare i livelli di apprendimento attraverso la diffusione di modalità didattiche innovative, il coinvolgimento attivo degli studenti e la personalizzazione dell'attività didattica.

Le attività sono state monitorate in relazione alle adesioni dei docenti ai corsi di formazione, ai recuperi, agli esiti di apprendimento disciplinari degli studenti, al tutoraggio di alunni fragili e valutate anche con questionari interni di customer satisfaction relativamente alle attività svolte.

Criticità rilevate: i corsi di formazione offrono spunti applicativi lasciati molto alla soggettività dei docenti, l'intervento di recupero è maggiormente indirizzato alle discipline professionalizzanti, il tutoraggio è percepito dai docenti come un aggravio di lavoro con attività ancora poco strutturate.

Progressi realizzati: Consistente il numero di docenti partecipanti ai corsi di formazione, utili anche nelle procedure di accompagnamento dei nuovi docenti, spesso la richiesta del recupero proviene dagli studenti interessati a migliorare i loro risultati, discreti risultati degli interventi personalizzati.

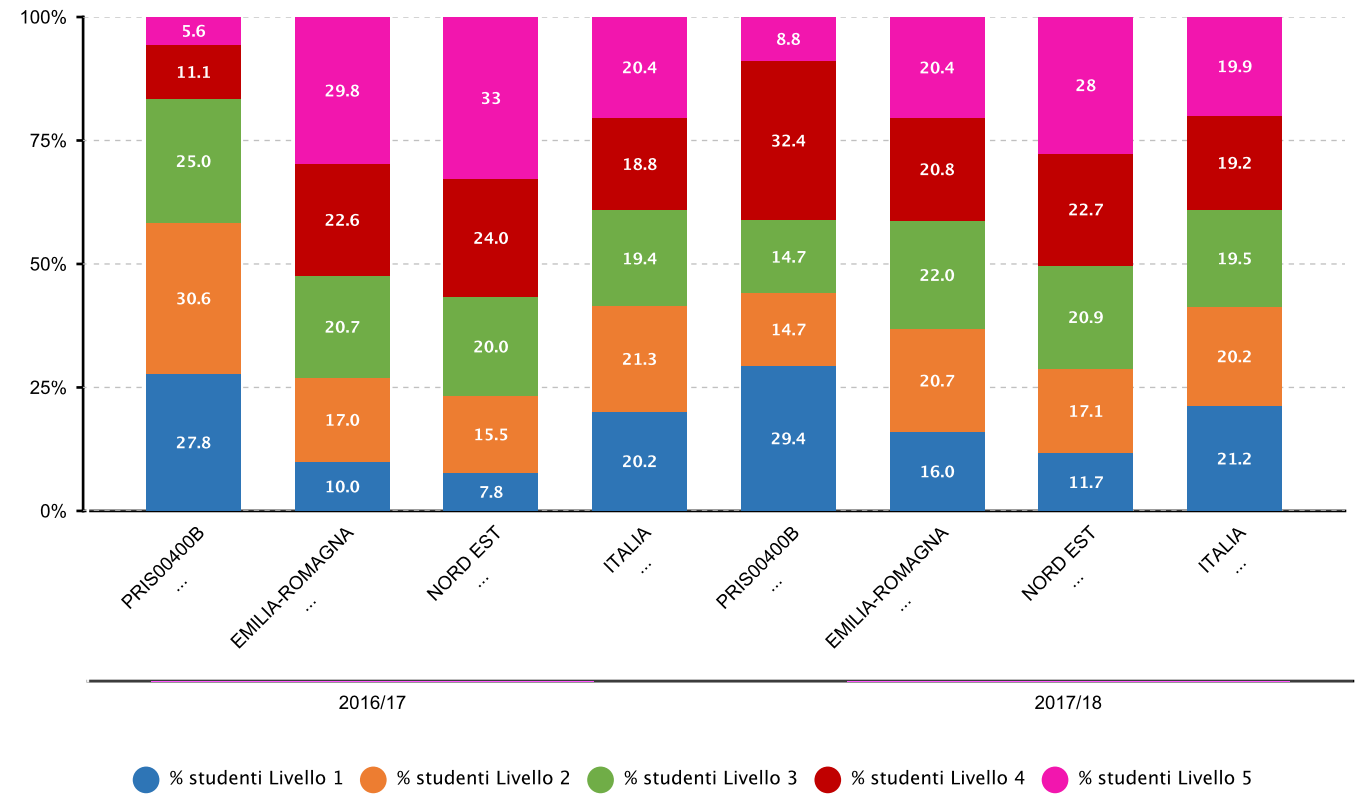
Modifiche/necessità di aggiustamenti: maggiore coordinamento dei docenti nell'applicazione di didattiche innovative, attività di recupero dei docenti curricolari mirate sulle proprie classi, indirizzando gli studenti a modalità specifiche secondo le esigenze personali, maggiore informazione sull'attività di tutoraggio e personalizzazione dell'intervento.

Risultati

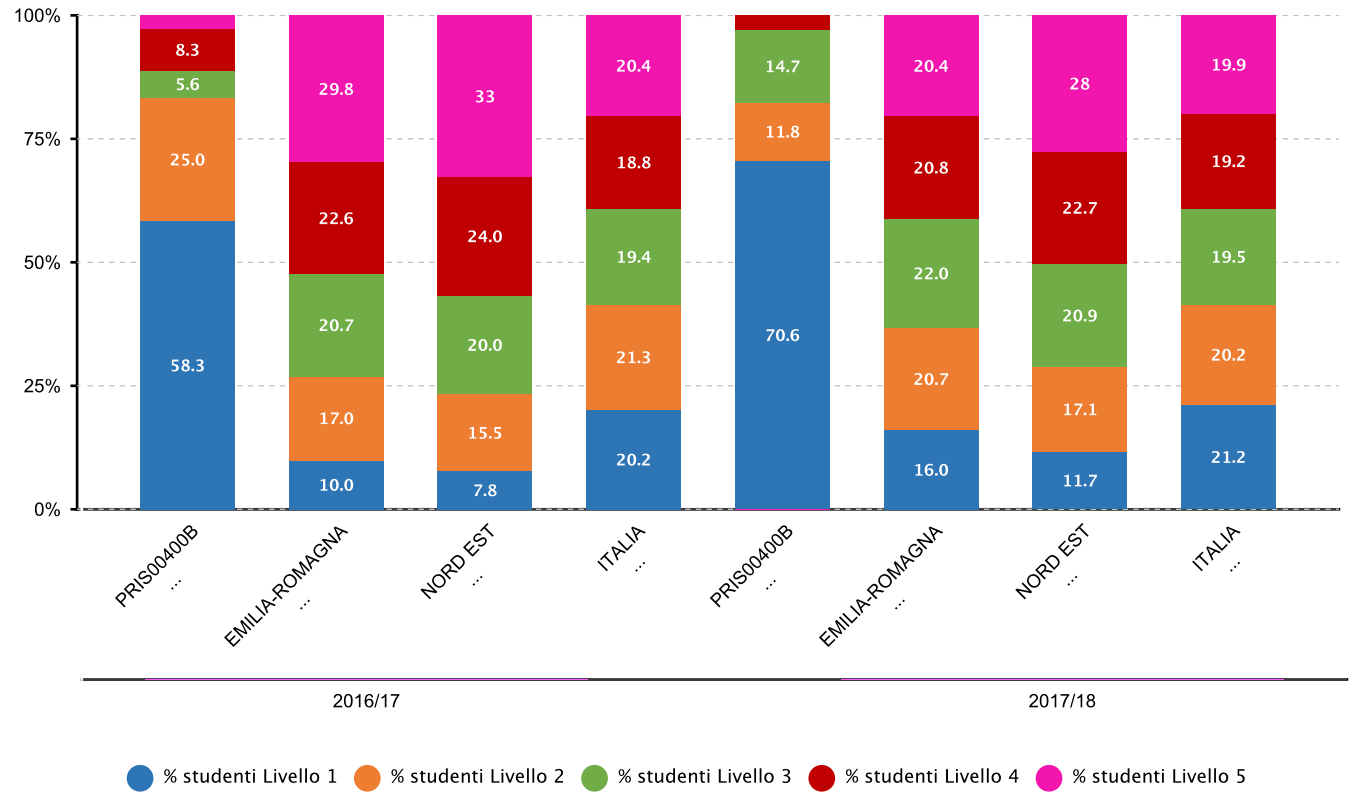
Il traguardo individuato di diminuire il numero di alunni collocati nei livelli uno e due in Italiano e Matematica per adeguarsi al dato regionale sono stati parzialmente raggiunti. Nel corso professionale si registra in italiano un certo avvicinamento al dato regionale, mentre in matematica è ancora piuttosto elevato il numero di studenti al livello 1, ma il numero di studenti a livello 5 supera il dato regionale. Nel corso tecnico si registra in italiano un elevato numero di studenti al livello 1 e una forte concentrazione al livello 4, mentre in matematica la situazione è più critica, con una forte concentrazione di studenti al livello 1.

Evidenze

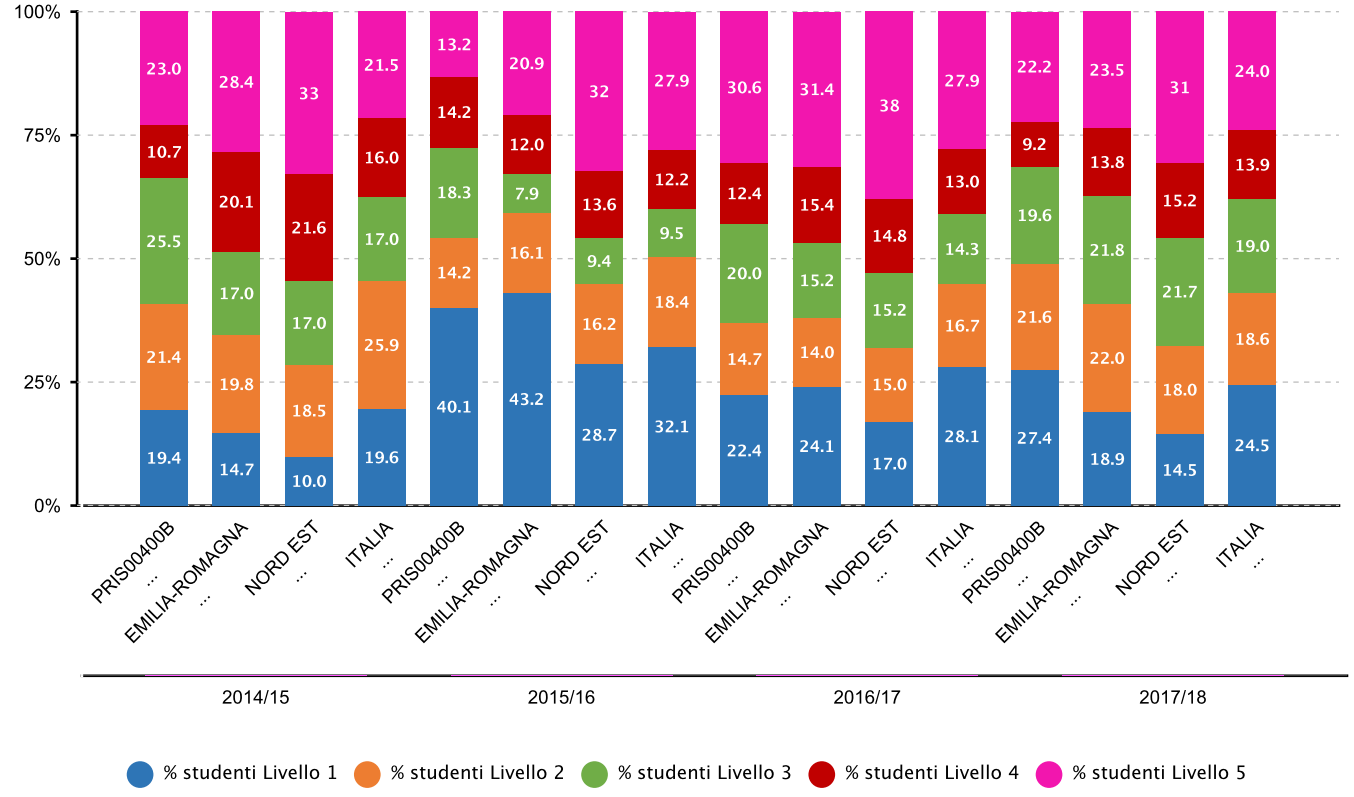
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - TECNICO - ITALIANO - Fonte INVALSI



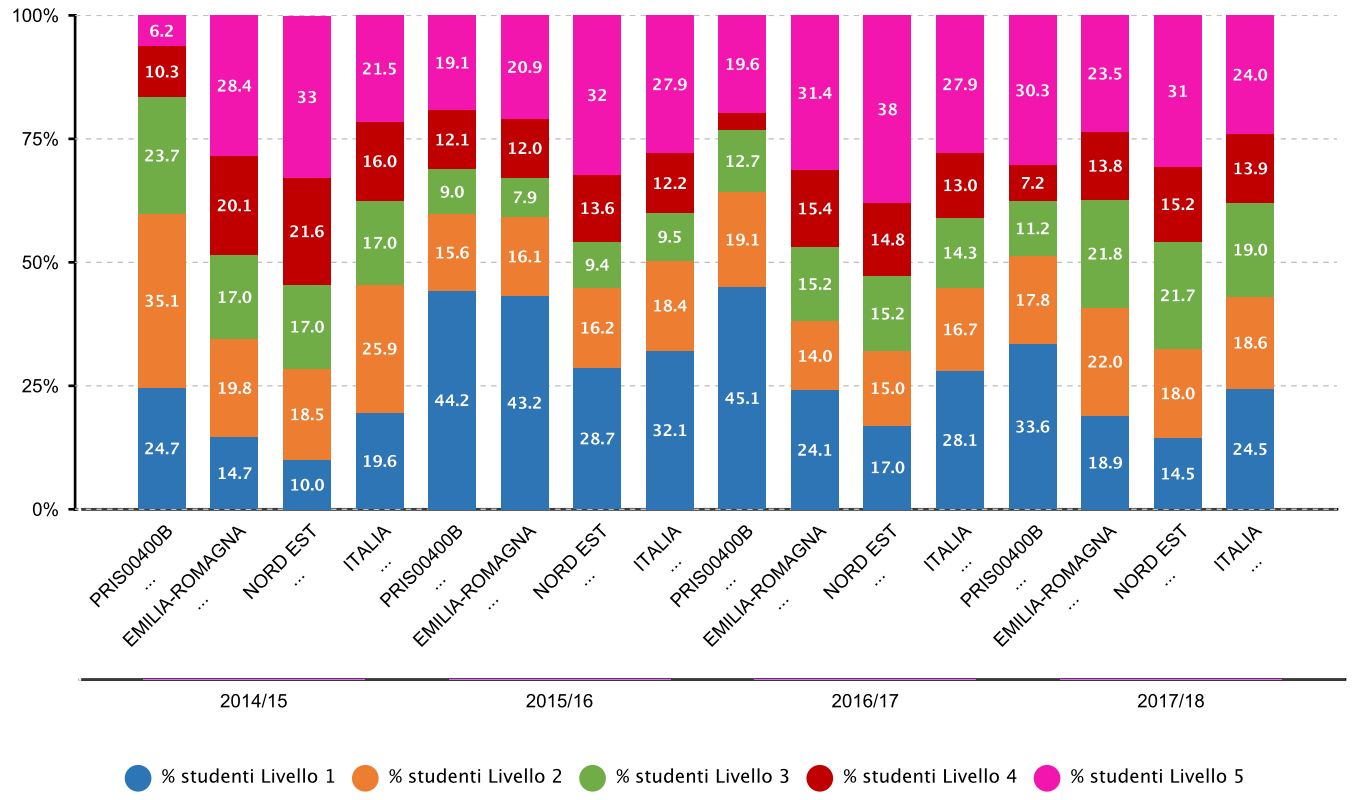
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - TECNICO - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - PROFESSIONALE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - PROFESSIONALE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



Documento allegato: formazionedocenti-recupero-Questionariointerno.pdf

Priorità	Traguardo
RIDURRE LA VARIANZA TRA CLASSI IN ITALIANO E MATEMATICA	DIMINUIRE DI 10 PUNTI PERCENTUALI LA VARIANZA DENTRO LE CLASSI IN ITALIANO E MATEMATICA, PER ENTRARE IN LINEA CON IL DATO NORD-EST.

Attività svolte

Per diminuire la varianza dentro le classi in italiano e matematica ed entrare in linea con il dato nord-est, e sulla base degli obiettivi di processo, si è proceduto nelle seguenti azioni:
a) adottare criteri specifici per formare gruppi di recupero e per assegnare docenti.
b) incentivare metodologie didattiche innovative di tipo laboratoriale per interessare e m otivare gli studenti.
c) personalizzare l'insegnamento con tutoraggio, potenziamento e sostegno allo studio
al fine di ridurre la varianza dentro le classi, che evidenziano al loro interno una forte eterogeneità, con la presenza di tutti i livelli di prestazioni per la forte presenza di studenti stranieri da pochissimo in Italia, di studenti BES e studenti portatori di insuccessi formativi.

Le attività sono state monitorate in relazione alla formazione dei gruppi di recupero, all'adozione di metodologie didattiche di tipo laboratoriale, alla personalizzazione dell'insegnamento e valutate anche con questionari interni di customer satisfaction relativamente alla attività svolte.

Criticità rilevate: gli alunni più fragili e demotivati vivono ancora il tempo scuola come una costrizione, nonostante l' allettante proposta laboratoriale
Progressi realizzati: maggiore adeguatezza degli studenti per accedere a livelli successivi di conoscenze e capacità
Modifiche/necessità di aggiustamenti: maggiore personalizzazione per recuperare il disagio motivazionale degli studenti più fragili.,Al fine di diminuire la varianza dentro le classi in italiano e matematica, per entrare in linea con il dato nord-est, e sulla base degli obiettivi di processo, si è proceduto nelle seguenti azioni:
a) adottare criteri specifici per formare gruppi di recupero e per assegnare docenti.

b) incentivare metodologie didattiche innovative di tipo laboratoriale per interessare e motivare gli studenti.
c) personalizzare l'insegnamento con tutoraggio, potenziamento e sostegno allo studio
al fine di ridurre la varianza dentro le classi, che evidenziano al loro interno una forte eterogeneità, con la presenza di tutti i livelli di prestazioni per la forte presenza di studenti stranieri da pochissimo in Italia, di studenti BES e studenti portatori di insuccessi formativi.

Le attività sono state monitorate in relazione alla formazione dei gruppi di recupero, all'adozione di metodologie didattiche di tipo laboratoriale, alla personalizzazione dell'insegnamento e valutate anche con questionari interni di customer satisfaction relativamente alla attività svolte.

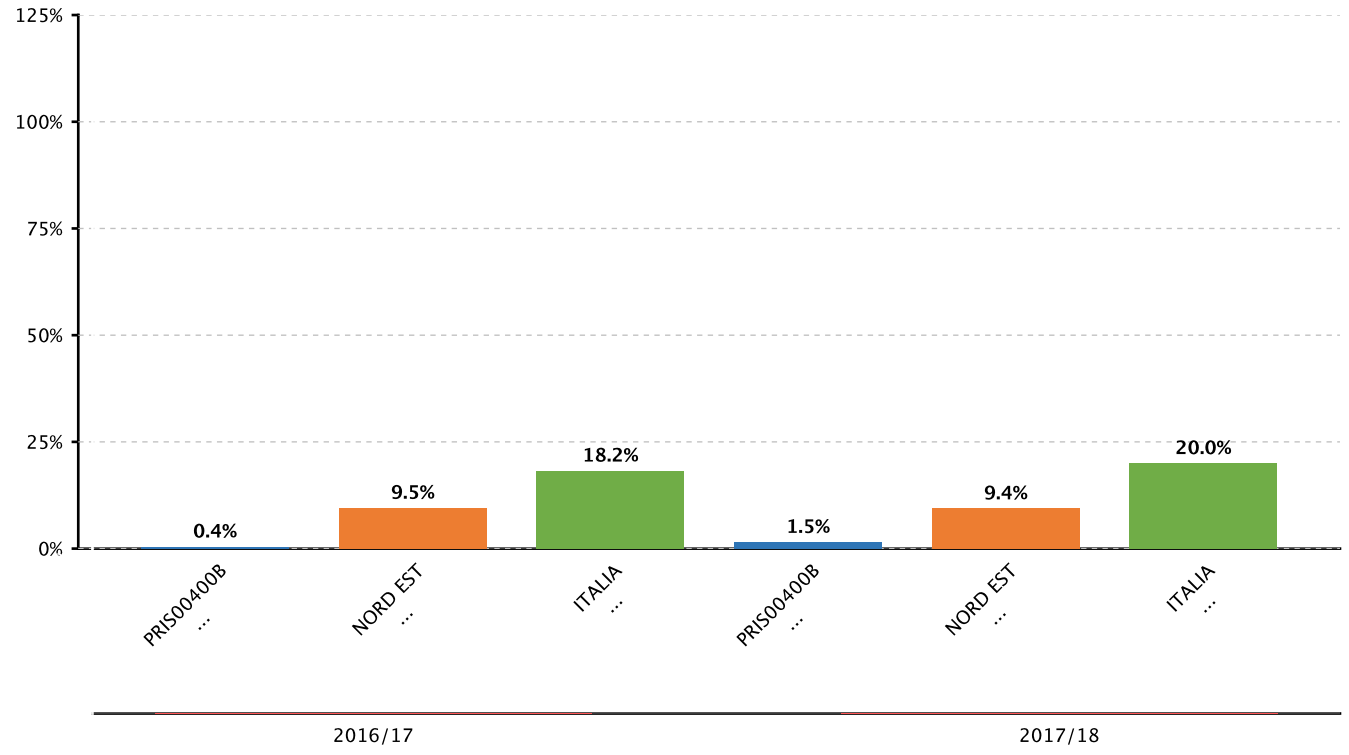
Criticità rilevate: gli alunni più fragili e demotivati vivono ancora il tempo scuola come una costrizione, nonostante l' allettante proposta laboratoriale
Progressi realizzati: maggiore adeguatezza degli studenti per accedere a livelli successivi di conoscenze e capacità
Modifiche/necessità di aggiustamenti: maggiore personalizzazione per recuperare il disagio motivazionale degli studenti più fragili.

Risultati

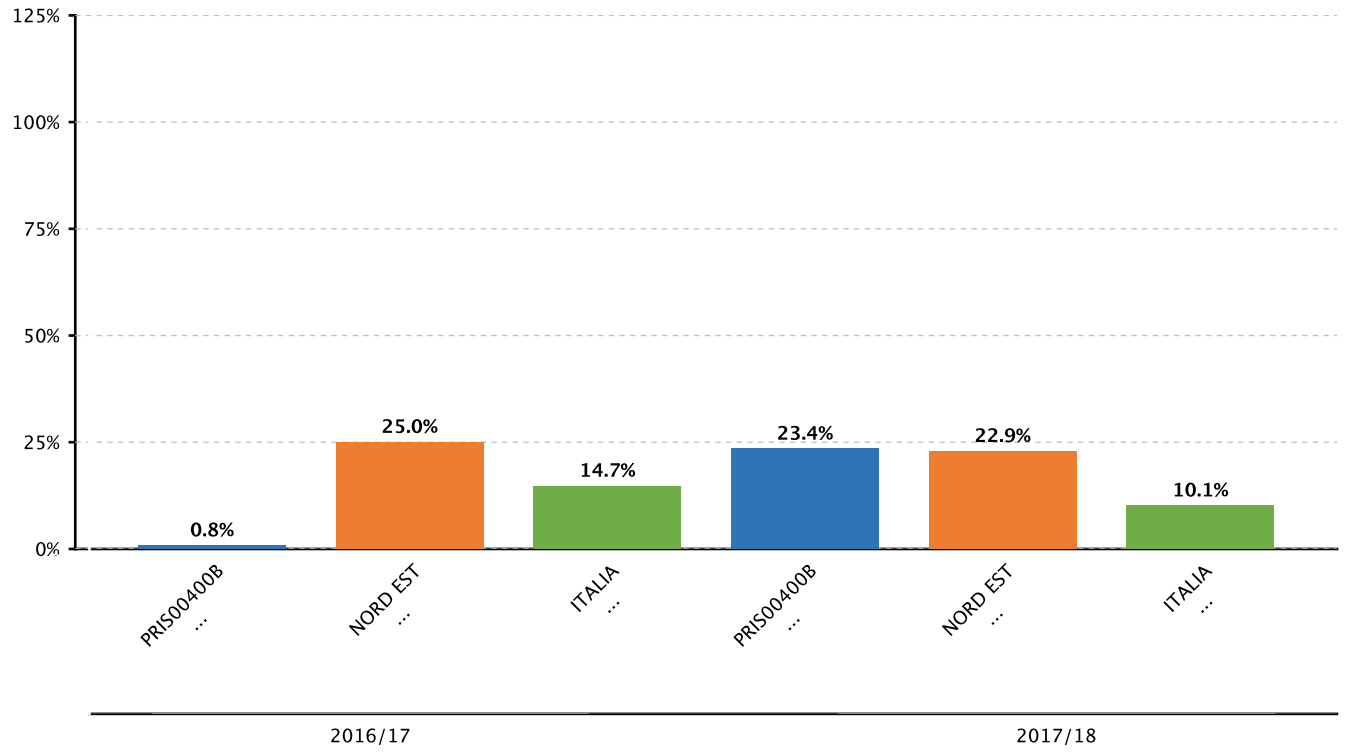
RISULTATI
Il traguardo individuato di diminuire la variabilità dentro le classi in italiano e matematica, per entrare in linea con il dato nord-est è stato parzialmente raggiunto. La varianza dentro le classi nell'Istituto è piuttosto alta, ben di più rispetto al dato nord-est. Questo dovrebbe essere soddisfacente, significa che il criterio di formazione delle classi funziona, ma per contro si registra una forte eterogeneità nelle classi.
Come si evince dalle evidenze, la situazione descritta si evidenzia soprattutto nel corso professionale, dove la varianza dentro le classi sia in Italiano che Matematica è di circa il 10% e per contro quella tra le classi è di circa il 90%. . Nel corso tecnico il dato rilevato in Italiano per la varianza tra le classi è veramente molto basso, mentre in matematica il valore registrato dentro le classi si avvicina al nord.est.,La varianza dentro le classi nell'Istituto è veramente alta, molto di più rispetto al dato nord-est.. Questo dovrebbe essere soddisfacente, significa che il criterio di formazione delle classi funziona, ma per contro si registra una forte eterogeneità nelle classi.
Come si evince dalle evidenze, la situazione descritta si evidenzia soprattutto nel corso professionale, dove la varianza dentro le classi sia in Italiano che Matematica è di circa il 10% e per contro quella tra le classi è di circa il 90%. . Nel corso tecnico il dato rilevato in Italiano per la varianza tra le classi è veramente molto basso, mentre in matematica il valore registrato dentro le classi si avvicina al nord.est.

Evidenze

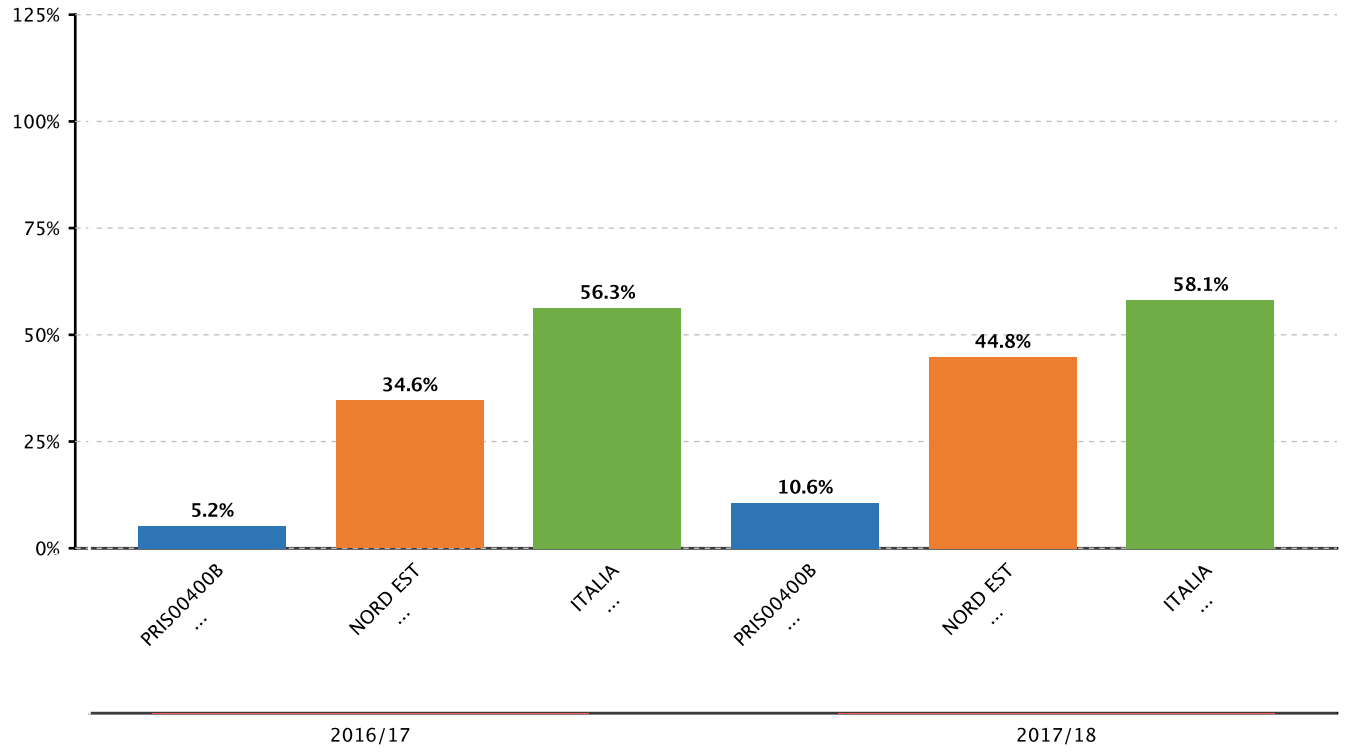
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - TECNICO - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



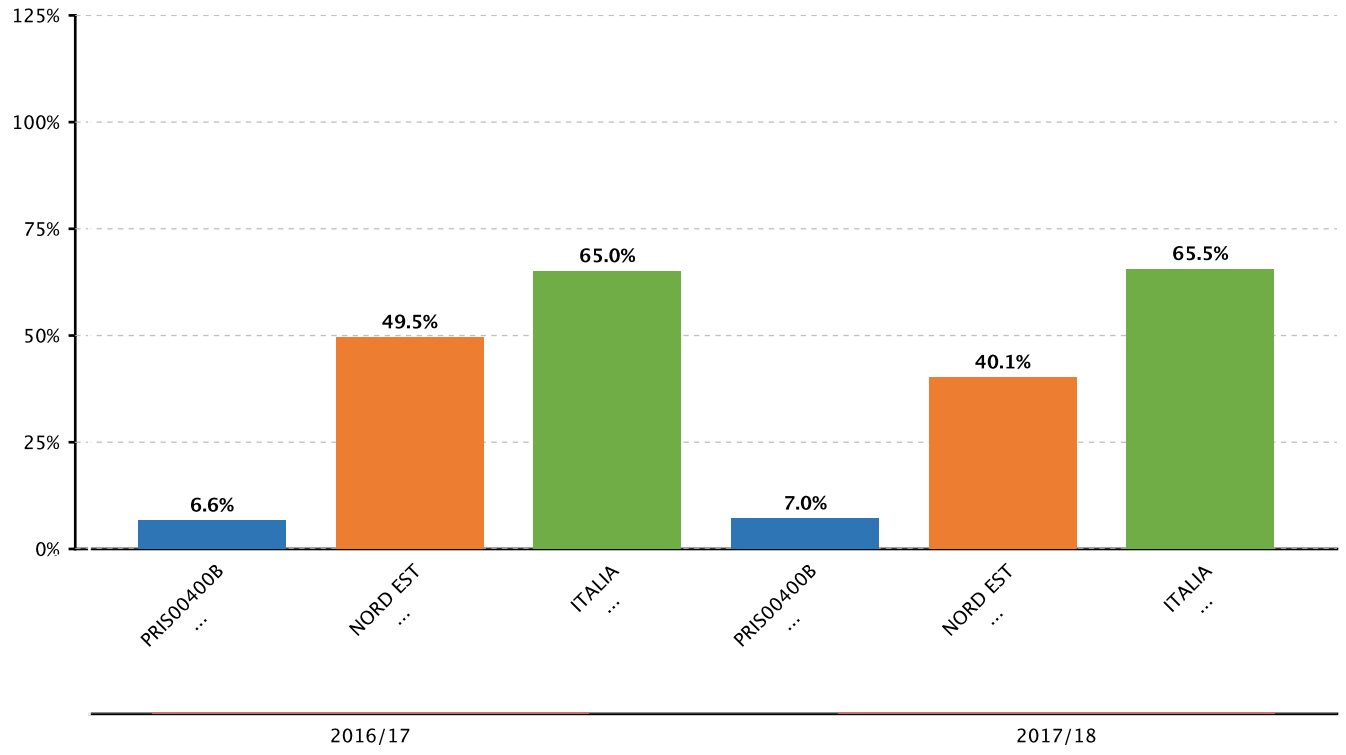
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - TECNICO - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



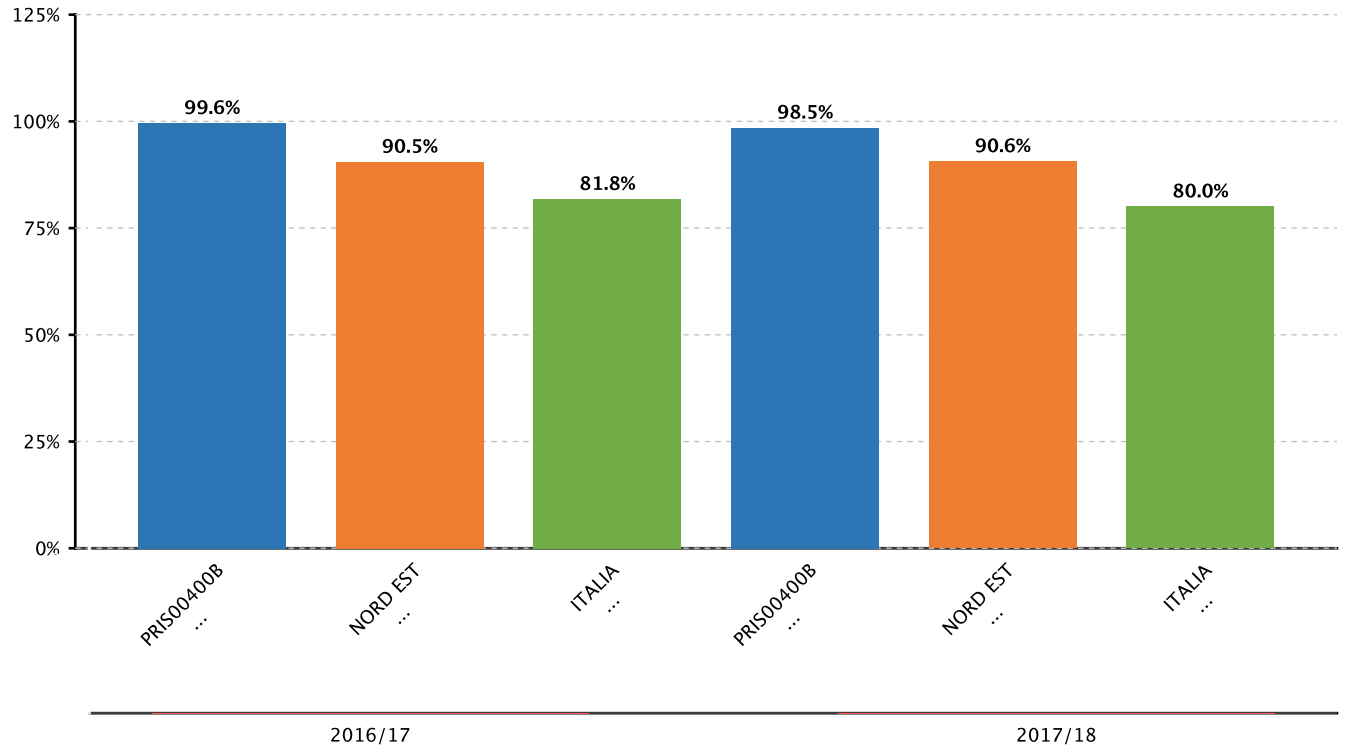
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - PROFESSIONALE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



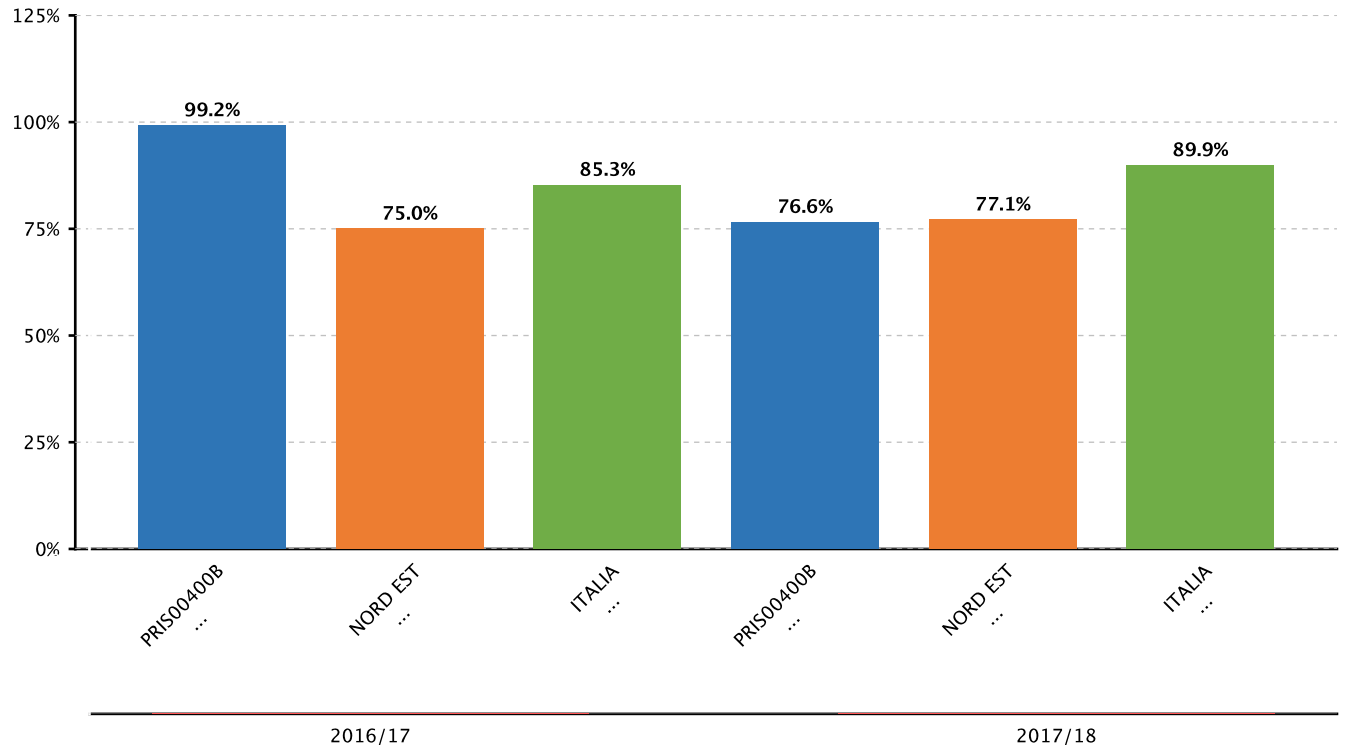
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - PROFESSIONALE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



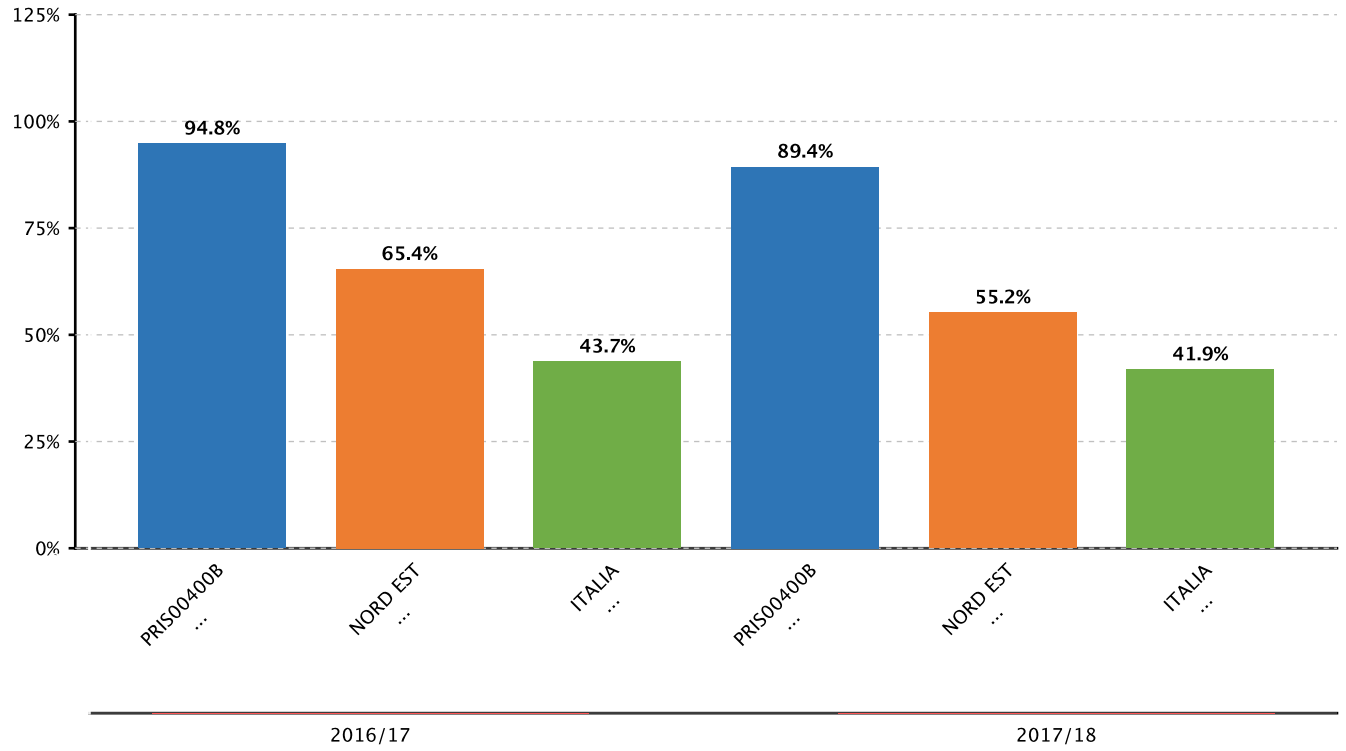
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - TECNICO - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



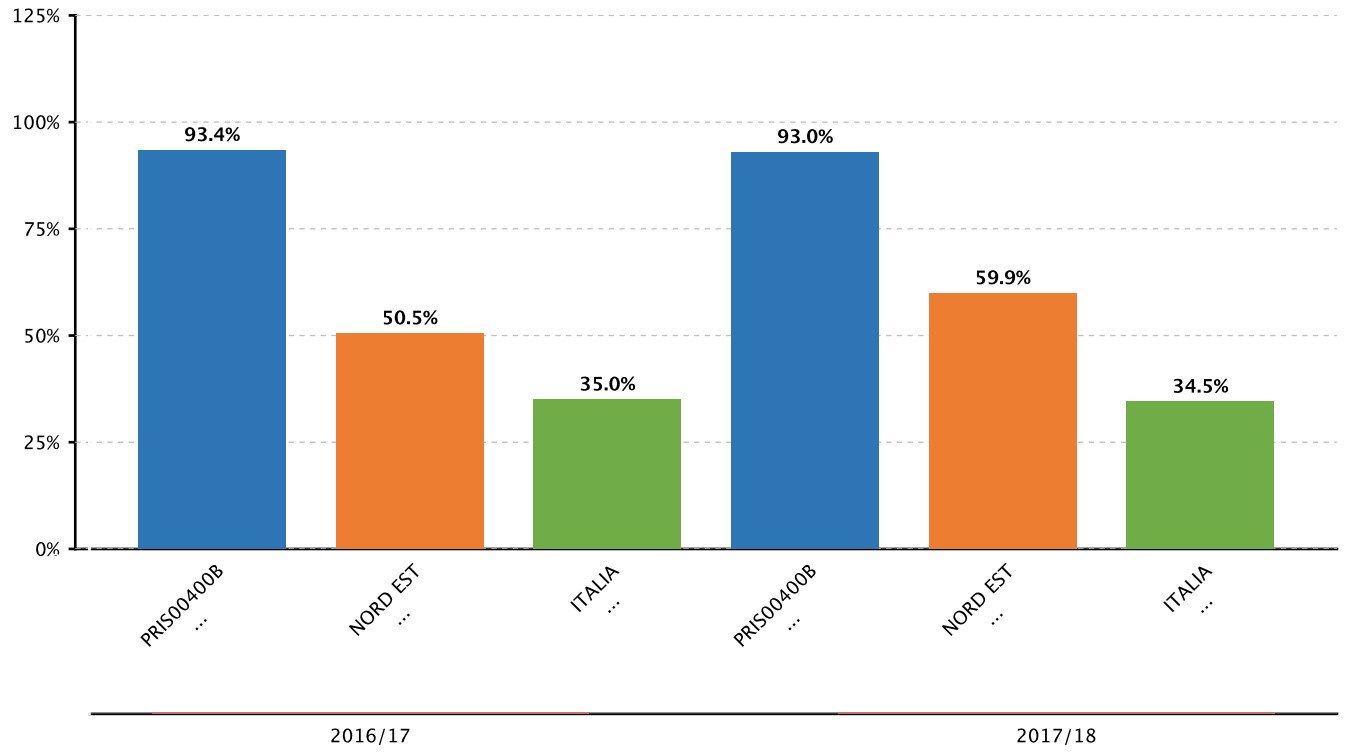
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - TECNICO - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - PROFESSIONALE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - PROFESSIONALE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



❖ Competenze chiave europee

Priorità	Traguardo
CONSOLIDARE IL LIVELLO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	AUMENTARE LA % DEI DATI RILEVATI DAL QUESTIONARIO INTERNO RELATIVO ALLA CITTADINANZA CONSAPEVOLE PER RAGGIUNGERE I 3/4 DELLA POPOLAZIONE SCOLATICA

Attività svolte

Per consolidare il livello delle competenze chiave di cittadinanza ed aumentare la percentuale dei dati rilevati dal questionario interno relativo alla cittadinanza consapevole, raggiungendo i ¾ della popolazione scolastica, e sulla base degli obiettivi di processo, si è proceduto nelle seguenti azioni:
a) proposte di attività specifiche per potenziare le competenze di cittadinanza
b) invitare le famiglie a tenere contatti con la scuola attraverso il registro elettronico e colloqui con i docenti e la Dirigenza
al fine di potenziare le competenze di cittadinanza degli studenti e migliorare il coinvolgimento delle famiglie nel progetto scuola.

Le attività sono state monitorate in relazione al numero e al tipo di proposte effettuate agli studenti e alla risposta partecipativa delle famiglie e valutate anche con questionari interni di customer satisfaction relativamente alla attività svolte.

Criticità rilevate: alcuni alunni presentano ancora difficoltà nel rispetto delle regole, alcune famiglie non dispongono degli strumenti necessari e delegano alla scuola la formazione dei figli.
Progressi realizzati: molti studenti riferiscono di avere contribuito al rispetto delle regole, maggiore partecipazione e condivisione da parte delle famiglie.

Risultati

Il traguardo individuato di aumentare la percentuale dei dati rilevati dal questionario interno per una cittadinanza consapevole al fine di raggiungere i ¾ della popolazione scolastica è stato parzialmente raggiunto. Dal questionario degli

studenti risulta che il 76% ritiene di avere contribuito al rispetto delle regole. Le famiglie ritengono per il 92% che gli insegnanti abbiano aiutato i loro figli al rispetto delle regole, esattamente il 7% in più rispetto rispetto all'anno precedente.
Solo il 65% docenti pensa che la scuola riesca a dare agli studenti, nel complesso, una buona formazione per una cittadinanza consapevole.
La sensazione che si coglie è che le famiglie e gli studenti riportino risultati positivi, mentre i docenti lamentino una competenza ancora debole.
E' evidente che la complessità del contesto non fa registrare nei docenti la sensazione di un effettivo miglioramento delle competenze di cittadinanza nella comunità scolastica, nonostante i diversi progetti e attività, con risultati decisamente positivi.
Occorre sicuramente una modalità di rilevazione più oggettiva, che consenta la misurazione delle competenze di cittadinanza degli studenti slegata da sensazioni personali.
E' in fase di lavorazione la prosecuzione dell'indagine sulle competenze civiche degli studenti, secondo il modello delineato dall'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, nel quadro della valutazione del progetto MIUR "A scuola di OpenCoesione". Nell'indagine sono utilizzati indicatori standardizzati opportunamente validati, utili per i processi di autovalutazione.

Evidenze

Documento allegato: Compchiavedicittadinanza-Questionariointerno.pdf

❖ Risultati a distanza

Priorità	Traguardo
CREARE UN SISTEMA PER MANTENERE I CONTATTI I CONTATTI CON GLI EX STUDENTI	COSTRUIRE UN APPOSITO LINK NEL SITO DELL'ISTITUTO PER MANTENERE I CONTATTI CON GLI EX STUDENTI

Attività svolte

Per mantenere i contatti i con gli ex studenti e disporre di un sistema un monitoraggio degli studenti in uscita, nel mondo del lavoro o nel proseguimento degli studi e sulla base degli obiettivi di processo, si è proceduto nelle seguenti azioni:
a) Individuare una commissione incaricata di creare e curare i contatti con ex studenti
b) attivazione di un link nel sito dell'Istituto per raccogliere dati relativi alle attività degli ex studenti
al fine ottenere informazioni sul collegamento tra ex studenti e mondo del lavoro

Le attività sono state solo impostate, di fatto non ha avuto attuazione la creazione del link sul sito dell'Istituto. Nonostante questo si continuano a intrattenere rapporti con ex studenti, che spesso si recano all'Istituto, anche in occasione di attività specifiche per dare il loro contributo.

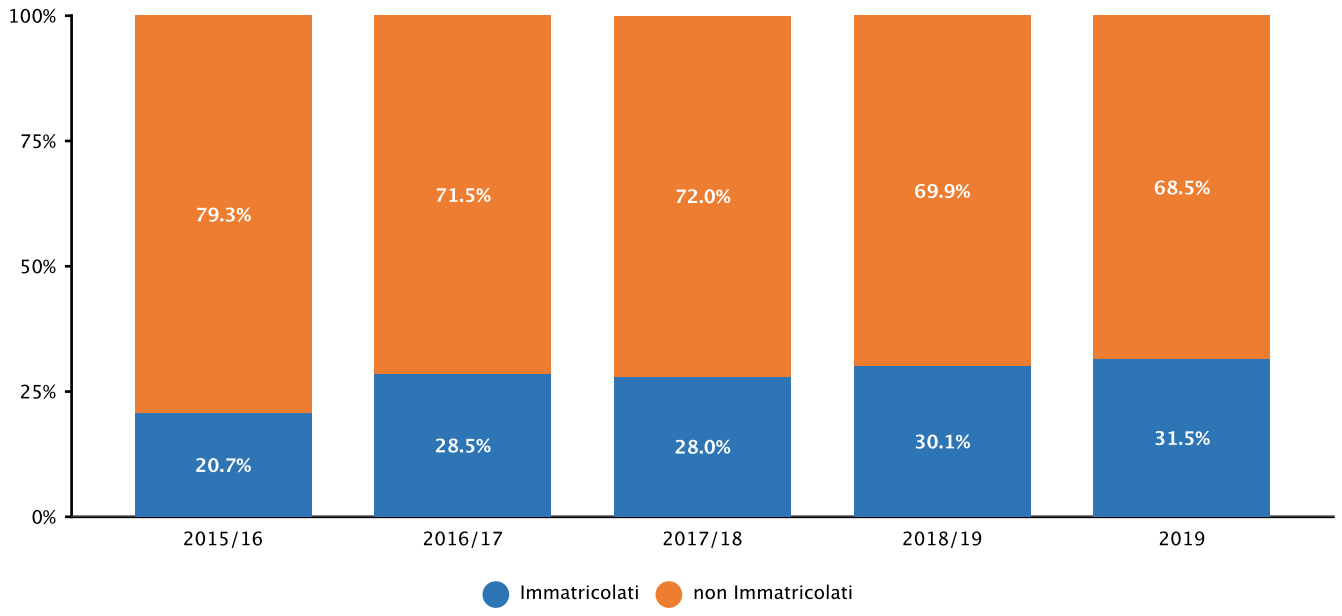
Criticità rilevate: la complessità delle attività organizzative e didattiche lascia scarso tempo da dedicare alla fase successiva al conseguimento del titolo di studi.
Progressi realizzati: molti ex studenti riferiscono di avere trovato un'occupazione, anche se non in linea col proprio titolo di studi, pochi di avere proseguito gli studi.

Risultati

Il traguardo individuato di Mantenere i contatti con gli studenti qualificati e diplomati registrando le attività svolte dopo l'uscita dall'istituto è stato parzialmente raggiunto, nel senso che le attività sono state lasciate a iniziative individuali, senza raggiungere la sistematizzazione programmata. Fortunatamente la disponibilità dei dati INVALSI consente di esprimere alcune considerazioni sul percorso post diploma degli alunni. L'Istituto ha una naturale vocazione all' inserimento degli studenti nel mondo del lavoro, ma si registrano anche immatricolazioni all'Università, che sono in progressivo aumento nel tempo, soprattutto nell'area didattica economico-statistica e dell'insegnamento. Il dato dell' inserimento nel mondo del lavoro è decisamente più alto rispetto a quello regionale, soprattutto per la tipologia di contratto a tempo indeterminato e nel settore dei servizi.

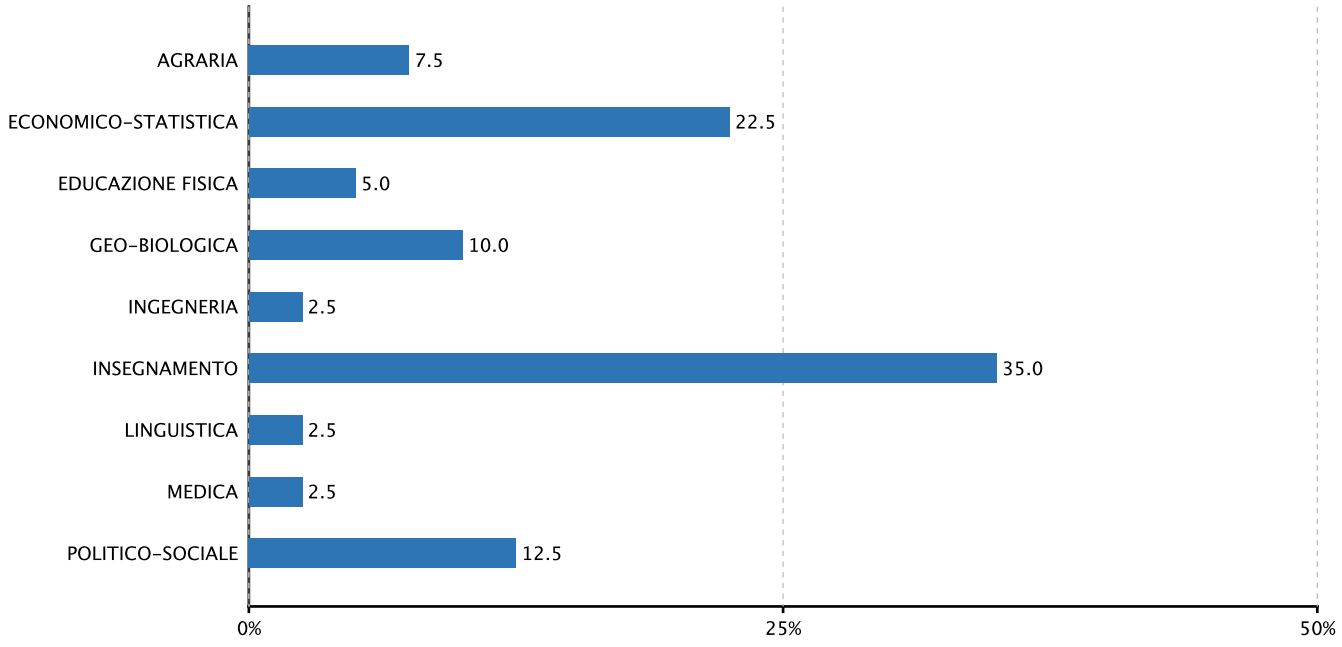
Evidenze

2.4.b.1 Diplomati che si sono immatricolati all'Università l'anno successivo - Fonte sistema informativo del MIUR



2.4.b.2 Diplomati immatricolati all'Università nell'anno successivo, per area didattica (%) - Fonte sistema informativo del MIUR

Diplomati nel'a.s. 2015/16 e immatricolati nel'a.a. 2016/17



2.4.c.1 Diplomati entrati nel sistema universitario, per area didattica e per classi di credito formativo universitario acquisito nel primo anno (%) - Fonte sistema informativo del MIUR

		Diplomati a.s. 2012/13			Diplomati a.s. 2013/14		
Area didattica	**Classi di Credito Formativo**	**PRIS00400B**	**EMILIA-ROMAGNA**	**ITALIA**	**PRIS00400B**	**EMILIA-ROMAGNA**	**ITALIA**
Artistica	più della metà del CFU	**ND**	ND	0.0	**ND**	ND	ND
	meno della metà del CFU	**ND**	ND	0.0	**ND**	ND	ND
	Nessun CF	**ND**	ND	0.0	**ND**	ND	ND
Sanitaria	più della metà del CFU	**100.0**	78.1	73.2	**100.0**	78.0	74.7
	meno della metà del CFU	**0.0**	18.9	20.3	**0.0**	17.5	19.8
	Nessun CF	**0.0**	3.0	6.5	**0.0**	4.5	5.6
Scientifica	più della metà del CFU	**0.0**	59.8	52.3	**ND**	62.8	55.5
	meno della metà del CFU	**0.0**	26.4	29.5	**ND**	24.8	27.7
	Nessun CF	**100.0**	13.8	18.2	**ND**	12.4	16.8
Sociale	più della metà del CFU	**25.0**	70.4	62.2	**ND**	71.3	64.9
	meno della metà del CFU	**50.0**	19.2	22.9	**ND**	17.4	20.7
	Nessun CF	**25.0**	10.4	14.9	**ND**	11.3	14.4
Umanistica	più della metà del CFU	**17.7**	73.7	67.9	**100.0**	75.8	68.4
	meno della metà del CFU	**52.9**	15.1	18.7	**0.0**	13.4	18.1
	Nessun CF	**29.4**	11.2	13.4	**0.0**	10.8	13.5

2.4.c.2 Diplomati entrati nel sistema universitario, per area didattica e per classi di credito formativo universitario acquisito nel secondo anno (%) - Fonte sistema informativo del MIUR

		Diplomati a.s. 2012/13			Diplomati a.s. 2013/14		
Area didattica	**Classi di Credito Formativo**	**PRIS00400B**	**EMILIA-ROMAGNA**	**ITALIA**	**PRIS00400B**	**EMILIA-ROMAGNA**	**ITALIA**
Artistica	più della metà del CFU	**ND**	ND	0.0	**ND**	ND	ND
	meno della metà del CFU	**ND**	ND	0.0	**ND**	ND	ND
	Nessun CF	**ND**	ND	0.0	**ND**	ND	ND
Sanitaria	più della metà del CFU	**0.0**	76.4	69.8	**50.0**	76.4	69.2
	meno della metà del CFU	**0.0**	9.6	13.6	**50.0**	10.9	17.1
	Nessun CF	**100.0**	14.0	16.6	**0.0**	12.7	13.7
Scientifica	più della metà del CFU	**0.0**	62.3	52.3	**ND**	64.2	55.5
	meno della metà del CFU	**0.0**	13.7	17.4	**ND**	15.4	18.2
	Nessun CF	**100.0**	24.0	30.3	**ND**	20.5	26.3
Sociale	più della metà del CFU	**12.5**	66.1	59.2	**ND**	68.2	61.8
	meno della metà del CFU	**25.0**	11.8	14.7	**ND**	11.9	14.6
	Nessun CF	**62.5**	22.1	26.1	**ND**	19.9	23.6
Umanistica	più della metà del CFU	**35.3**	70.7	64.0	**100.0**	70.9	65.7
	meno della metà del CFU	**11.8**	9.0	12.9	**0.0**	10.2	12.3
	Nessun CF	**52.9**	20.3	23.1	**0.0**	18.9	22.1

2.4.d.1 Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 1° settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma - Fonte sistema informativo del MIUR

Anno di diploma	PRIS00400B	Emilia-Romagna	Italia
2011	37.5	25.8	17.7
2012	24.5	22.5	15.1
2013	32.1	20.8	15.0
2014	39.7	21.1	16.7

2.4.d.3 Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 1° settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per tipologia di contratto e anno di diploma (%) - Fonte sistema informativo del MIUR

	Diplomati a.s. 2010/11			Diplomati a.s. 2011/12			Diplomati a.s. 2012/13		
Tipologia di contratto	PRIS00400B	EMILIA-ROMAGNA	ITALIA	PRIS00400B	EMILIA-ROMAGNA	ITALIA	PRIS00400B	EMILIA-ROMAGNA	ITALIA
Tempo indeterminato	**14.6**	5.1	10.7	**5.7**	4.2	10.0	**4.7**	3.3	9.6
Tempo determinato	**35.4**	32.9	31.3	**48.6**	38.2	37.0	**55.8**	38.6	37.0
Apprendistato	**4.2**	3.5	7.5	**2.9**	2.7	6.0	**2.3**	2.7	6.0
Collaborazione	**22.9**	33.9	27.6	**31.4**	34.2	27.0	**18.6**	34.2	27.1
Tirocinio	**8.3**	19.0	16.5	**5.7**	13.6	11.6	**0.0**	0.2	0.3
Altro	**14.6**	5.6	6.3	**5.7**	7.1	8.4	**14.0**	9.5	10.7

	Diplomati a.s. 2013/14		
Tipologia di contratto	PRIS00400B	EMILIA-ROMAGNA	ITALIA
Tempo indeterminato	**41.7**	35.2	32.6
Tempo determinato	**22.9**	29.5	19.8
Apprendistato	**8.3**	14.9	19.4
Collaborazione	**2.1**	1.2	3.5
Tirocinio	**2.1**	8.4	5.8
Altro	**14.6**	0.2	0.3

2.4.d.4 Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 1° settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per settore di attività e anno di diploma (%) - Fonte sistema informativo del MIUR

	Diplomati a.s. 2010/11			Diplomati a.s. 2011/12			Diplomati a.s. 2012/13		
Settore di attivita' economica	PRIS00400B	EMILIA-ROMAGNA	ITALIA	PRIS00400B	EMILIA-ROMAGNA	ITALIA	PRIS00400B	EMILIA-ROMAGNA	ITALIA
Agricoltura	**0.0**	7.7	5.1	**14.3**	10.0	6.5	**4.7**	9.2	6.2
Industria	**18.8**	25.4	20.7	**25.7**	26.1	20.8	**20.9**	28.9	22.3
Servizi	**81.3**	66.9	74.2	**60.0**	63.9	72.7	**74.4**	61.8	71.5

	Diplomati a.s. 2013/14		
Settore di attivita' economica	PRIS00400B	EMILIA-ROMAGNA	ITALIA
Agricoltura	**33.3**	30.7	22.9
Industria	**0.0**	0.0	0.0
Servizi	**64.6**	60.9	71.3

Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

CODING CON LEGO MIND STORM: per studenti di classi prime e seconde; prevede l'utilizzo del robottino programmabile Lego Mindstorm EV3 per imparare (giocando) i concetti base di informatica e del pensiero computazionale.
SENZA LIMITI: per alunni delle classi quinte; progetto di potenziamento della preparazione matematica, con corso interno, in modo da renderli più idonei ad affrontare gli esami di ammissione alle facoltà universitarie, o a seguire i corsi di matematica nelle facoltà tecniche, scientifiche mediche.

Risultati

CODING CON LEGO MIND STORM: l'attività svolta ha particolarmente coinvolto gli studenti, motivandoli alla scoperta e alla ricerca di soluzioni.
SENZA LIMITI: al corso interno hanno partecipato 9 studenti e la maggior parte di loro ha superato i test di ammissione alle facoltà scelte.

Evidenze

Documento allegato: Codingconlegomindstorm.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonche della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

INTERCULTURA - SIAMO QUI PER TE: rivolto a studenti stranieri e italiani di tutte le classi per facilitare l'integrazione e favorire la conoscenza delle diverse culture attraverso attività di formazione di tutor junior, attraverso la trattazione di tematiche di interculturalità, l'allestimento di una pagina collegata al sito dedicata all'intercultura e l'organizzazione di incontri con studenti di altre scuole.
FREE MIND - CLUB DEL LIBRO: per tutti gli studenti che abbiano interesse per la lettura, si propone una lettura consapevole, atta a valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, a sviluppare le competenze di cittadinanza attiva e democratica attraverso l'educazione interculturale.
SALOTTO DI CITTADINANZA: per studenti classi prime. Attività di formazione dei rappresentanti di classe con percorsi di peer education per favorire comportamenti di condivisione, inclusione e riconoscimento reciproco.
CITTADINANZA: per tutte le classi; impiego del tempo scuola nella promozione di attività per l'acquisizione e lo sviluppo delle competenze di cittadinanza.
LIBERI DI RICORDARE: promuove attività relative alla valorizzazione della memoria (incontro con un testimone, riflessioni in classe sui temi della Shoah)
IL QUOTIDIANO IN CLASSE: lettura guidata e ragionata dei quotidiani locali e nazionali
PROGETTI DI AUTOIMPRENDITORIALITÀ E LAVORO IN AZIENDA: attività formativa in aula con progetti di auto imprenditorialità e attività di stage in azienda.

Risultati

INTERCULTURA: gli studenti, purtroppo notevolmente diminuiti di numero, hanno lavorato sul tema delle seconde generazioni producendo un video dedicato alle loro esperienze all'interno della scuola.
CLUB DEL LIBRO ha visto la partecipazione costante di 22 studenti.
SALOTTO DI CITTADINANZA ha registrato un positivo scambio di esperienze e di apprendimento reciproco, che ha consentito agli studenti più giovani di imparare a destreggiarsi meglio nella gestione del gruppo classe durante le assemblee e agli studenti più grandi di condividere le proprie esperienze scolastiche e di sperimentarsi in nuovi ruoli, molto gratificanti.
LIBERI DI RICORDARE: il programma della giornata della memoria ha coinvolto tutte le classi in un percorso di riflessione decisamente toccante per i ragazzi. Di particolare impatto è stato l'incontro con la nipote di Gino Bartali e la direttrice di "Gariwo-La foresta dei Giusti".

PROGETTI DI AUTOIMPRENDITORIALITÀ E LAVORO IN AZIENDA: Tutte le classi quarte hanno partecipato alle attività formative svolte in classe e, alla fine dell'anno scolastico, hanno svolto 4 settimane di stage presso aziende o enti.

Evidenze

Documento allegato: Cittadinanzaattiva,dirittiedoveri,autoimprenditorialità.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità , della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Attività svolte

AMORE E DINTORNI/A TU PER TU CON LO SPAZIO GIOVANI: attività coordinate e realizzate in collaborazione con AUSL territoriale, sui temi dei comportamenti responsabili in materia di salute e life skills con modalità di peer education.
GIORDANI INSIEME: potenziamento del la conoscenza dei luoghi di residenza e delle opportunità di approfondimento culturale con uscite didattiche sul territorio.
CITTADINANZA DIGITALE: attività laboratoriali e riflessione teorica sugli strumenti per un'educazione all'uso consapevole dei social media.

Risultati

AMORE E DINTORNI/A TU PER TU CON LO SPAZIO GIOVANI: gli operatori sanitari verificano la ricaduta formativa nel gruppo dei peer, attraverso incontri di verifica in gruppo.
GIORDANI INSIEME: tante le iniziative nel corso dell'anno che hanno coinvolto diverse classi e hanno offerto numerosi spunti di ricerca e approfondimento culturale. In particolare ha avuto riscontri positivi l'adesione alle giornate FAI.
CITTADINANZA DIGITALE: progetto ancora in fase id attuazione

Evidenze

Documento allegato: Rispettodellalegalità,patrimonioeattivitàculturali.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Attività svolte

WEBTROTTER - IL GIRO DEL MONDO IN 80 MINUTI: il progetto AICA/MIUR rivolto alle classi seconde, ha proposto attività di ricerca consapevole e di selezione dei materiali nella rete, per sviluppare la capacità di utilizzo dello strumento informatico.
IN CORO A SCUOLA: il progetto rivolto a tutti gli studenti, propone attività corali con l'obiettivo di promuovere il senso di appartenenza, la socialità e il rispetto delle caratteristiche del lavorare insieme.
LABORATORIO DI TEATRO: attività teatrale rivolta alle classi seconde per promuove l'integrazione e la consapevolezza di sé e l'uso di uno spazio condiviso.
CENTRO: rivolto alle classi prime, coordinato dal servizio Informagiovani del Comune di Parma e realizzato con la collaborazione dei Centri Giovani, Spazio Giovani Civica e On/Off. e del servizio Spazio Giovani A.U.S.L. prevede attività specifiche ludico-interattive mirate alla conoscenza reciproca e al consolidamento delle relazioni all'interno del gruppo classe e a informare i ragazzi sulle opportunità offerte dalla città, intesa come comunità di luoghi, spazi e relazioni.
TEACHING PLACAMENT STUDENTI ERASMUS: progetto in collaborazione con l'Università di Parma, che prevede la presenza nell'Istituto di studenti universitari stranieri con funzioni di lettorato, per coinvolgere e motivare gli studenti ad apprendere una seconda lingua.

Risultati

WEBTROTTER - IL GIRO DEL MONDO IN 80 MINUTI: il concorso on line di ricerca consapevole e di selezione dei

materiali nella rete ha notevolmente interessato i ragazzi e la classe 2^C ha conquistato l'ammissione in finale, dopo la prima selezione nazionale.
IN CORO A SCUOLA: l'attività corale ha coinvolto circa 30 studenti e alcuni docenti con la passione per il canto. Ha riscosso un certo successo, nonostante le attività fossero previste in tempo pomeridiano.
LABORATORIO DI TEATRO: l'attività teatrale è sempre molto gradita agli studenti, che hanno potuto mettersi in gioco nella rappresentazione finale, per la quale hanno prodotto anche i testi.
CENTRO: tutti gli alunni hanno partecipato con interesse agli incontri. A conclusione delle attività l'evento "Quello che dovreste sapere di noi – dialogo con i ragazzi di oggi" promosso dalla consortile Prospettive (Auroradomus, Eidè, Gruppo Scuola) e dal Comune di Parma.
TEACHING PLACAMENT STUDENTI ERASMUS: le attività laboratoriali con un madrelingua hanno permesso la realizzazione di micro moduli con modalità CLIL e prove di verifica finali sia orali che scritte.

Evidenze

Documento allegato: Metodologielaboratoriali.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

Le azioni relative a tale priorità sono riconducibili a due macro-obiettivi:
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio di alunni con bisogni educativi speciali con percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, del 18 dicembre 2014

"NON HO VOGLIA DI STUDIARE!CAMBIO SCUOLA" ASCOLTARE IL DISORIENTAMENTO: rivolto agli studenti che presentano difficoltà relative alla scelta scolastica. Viene offerto un ascolto attivo; si genera un coinvolgimento delle famiglie e gli alunni vengono sostenuti nell'eventuale ri-orientamento.
PEER TAKE ACTION: coinvolge studenti delle classi prime, del II biennio e de IV anno. Ha l'obiettivo di ostacolare il diffondersi del bullismo nelle classi prime, attraverso l'attività di collaborazione di peer educator; formati specificamente per contrastare il fenomeno del bullismo.
GAPA: Rivolto agli alunni delle classi prime. Ha l'obiettivo di contrastare il rischio di dispersione con attività di ascolto, di dialogo e di riflessione per potenziare la motivazione.
L'ANTIBULLO: rivolto ad alunni (per piccoli gruppi) di prime e seconde per potenziare le competenze di convivenza tra pari nel contesto scolastico, con attività di role playing e di riflessione.
ACCOGLIENZA CONTINUITÀ EDUCATIVA E SISTEMA SCOLASTICO - FORMATIVO INTEGRATO: prevede attività di accoglienza di studenti certificati per favorirne l'inserimento nel nuovo contesto scolastico.
IL PROGETTO DI VITA - IL TTAP PER LA TRANSIZIONE ALLA VITA ADULTA: rivolto a studenti certificati ex l. 104/92. Ha l'obiettivo di predisporre il piano di transizione alla vita adulta, con attività mirate all'acquisizione di competenze e conoscenze che consentano di elevare la consapevolezza personale e professionale in vista della transizione nel mondo del lavoro. Capofila del progetto l'Ente di formazione Forma Futuro.
UN TUTOR PER AMICO: per studenti certificati ex lege 104, prevede l'affiancamento di un tutor (ex alunni) per supportare l'integrazione scolastica ed extrascolastica.
IL SOGGETTO CON DIVERSA ABILITÀ.....OLTRE LA SCUOLA (CON SOTTO-PROGETTO "ARTIGIANATO"): rivolto a studenti diversamente abili con programmazione differenziata, che frequentano la terza classe o il biennio finale, con l' obiettivo di individuare attitudini e attività mirate a sviluppare abilità utili all'inserimento lavorativo.
FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DOCENTI: coordina e supporta l'attività di formazione e l'aggiornamento dei docenti.

Risultati

"NON HO VOGLIA DI STUDIARE!CAMBIO SCUOLA" ASCOLTARE IL DISORIENTAMENTO: le attività si sono svolte praticamente tutto l'anno, con circa 150 ascolti; 85 alunni sono stati ri-orientati e iscritti nell'Istituto, mentre circa 20 alunni frequentanti sono stati indirizzati alla formazione professionale.
PEER TAKE ACTION: le attività e giochi teatrali tra pari hanno hanno offerto un soddisfacente percorso di riflessione sul

fenomeno del bullismo e del cyberbullismo. Il progetto si è concluso con l'evento a Teatro 2 "Bullismo e cyberbullismo. Vorrei ma non posto: barracuda in rete"
GAPA: l'attività di tutoraggio dei docenti incaricati sulle singole classi prime ha avuto risultati positivi, grazie alla supervisione dello psicologo che conduce uno sportello d'ascolto nell'Istituto.
L'ANTIBULLO: l'attività di scolarizzazione rivolta ad alunni (per piccoli gruppi) di prime e seconde per potenziare le competenze di convivenza tra pari nel contesto scolastico ha riportato risultati positivi, anche se permangono situazioni delicate da gestire.
ACCOGLIENZA CONTINUITÀ EDUCATIVA E SISTEMA SCOLASTICO: gli incontri con le famiglie, con le scuole di provenienza, con nuovi ragazzi iscritti nell'stituto e con i docenti di sostegno della scuola media sono stati soddisfacenti, i nuovi iscritti e le loro famiglie si sono sentiti ascoltati e supportati.
IL PROGETTO DI VITA - IL TTAP PER LA TRANSIZIONE ALLA VITA ADULTA: le attività dirette a individuare le abilità significative per il raggiungimento delle autonomie, al fine di facilitare il passaggio dalla scuola superiore alla vita adulta, con l'inserimento lavorativo hanno riportato risultati soddisfacenti. Tutti gli alunni hanno avuto una loro collocazione alla fine del percorso scolastico.
UN TUTOR PER AMICO: le attività di tutoraggio di una figura amicale per accompagnare lo studente nelle attività scolastiche o in altre attività integrative ed extrascolastiche, con la supervisione del docente referente hanno riscosso il consenso degli studenti e delle famiglie.
IL SOGGETTO CON DIVERSA ABILITÀ...OLTRE LA SCUOLA (CON SOTTO-PROGETTO "ARTIGIANATO"): l'attività di previste nei corsi di carattere artigianale in collaborazione con realtà produttive del territorio ha offerto una buona opportunità per il futuro inserimento lavorativo.
FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DOCENTI: l'attività di formazione e l'aggiornamento dei docenti relative all'innovazione didattica e alla gestione di ragazzi demotivati e con vissuti personali e scolastici molto difficili è stata seguita dalla maggior parte dei docenti con soddisfazione.

Evidenze

Documento allegato: Dispersione-bullismo-BES.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Attività svolte

ECCELLENZA SPAGNOLO: TABLAO DE FLAMENCO: corso di ballo per valorizzare e riconoscere l'eccellenza nello studio della lingua spagnola.
CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE INTERNAZIONALI: corso in preparazione alle certificazioni in inglese, francese e spagnolo
ONORARE LE CONQUISTE, VALORIZZARE LE ECCELLENZE: rivolto a tutte le classi dell'Istituto tranne le prime. Consegna di note di merito per la valorizzazione degli studenti che si distinguono per impegno e profitto, al fine di motivare allo studio e gratificare studenti e famiglie
CULTURAL EXCHANGE- HUNGARY/ITALY: corso con metodologia task-based learning (compito autentico) per influire attivamente nel processo di costruzione della cittadinanza europea, nell'apprendimento linguistico significativo e nella formazione personale e professionale con uno sguardo all'internazionalizzazione
CERTIFICAZIONE ECDL: corso per conseguire la certificazione europea ECDL

Risultati

ECCELLENZA SPAGNOLO: TABLAO DE FLAMENCO: il progetto ha coinvolto 20 alunni, 10 maschi e 10 femmine che hanno inscenato la rappresentazione del flamenco in occasione dell'assemblea d'Istituto.
CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE INTERNAZIONALI: al corso interno Dele/Siele in preparazione alla certificazione della lingua spagnola hanno partecipato 40 studenti, 25 di questi hanno ottenuto la certificazione.
CULTURAL EXCHANGE- HUNGARY/ITALY: al corso organizzato dal Consorzio Istituti professionali hanno partecipato 2 studenti che hanno trascorso 4 settimane all'estero.
CERTIFICAZIONE ECDL: al corso interno hanno partecipato 9 studenti e solo 2 hanno conseguito la certificazione nel corso dell'anno.

Evidenze

Documento allegato: Eccellenzeecertificazioni.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Attività svolte

MEDIAZIONE CULTURALE: per studenti stranieri neoarrivati e con difficoltà legate alle attività scolastiche. Attività di supporto con l'intervento di mediatori culturali.
CORSI L2: corso interno rivolto a studenti stranieri di livello A1, A2 e B1 con l'obiettivo di accogliere i neo arrivati per facilitare l'integrazione e l'apprendimento della lingua.

Risultati

MEDIAZIONE CULTURALE ha riportato migliori risultati rispetto allo scorso anno, grazie a un maggiore coinvolgimento dei mediatori che sono stati convocati in molte occasioni, soprattutto per semplificare i rapporti tra docenti e famiglie. Per il prossimo anno si propone di potenziare il progetto "Il mediatore in classe", per supportare gli studenti stranieri di seconda generazione nel definire la loro identità all'interno di due sistemi spesso molto distanti tra loro.
CORSI L2: I risultati dell'attività sono stati migliori rispetto allo scorso anno, grazie soprattutto alla migliore comunicazione tra consigli di classe e docenti coinvolti. Questo ha permesso di garantire una più assidua frequenza degli studenti ai corsi L2.

- 10 studenti hanno partecipato ai corsi di livello A1 ;
- circa 14 ragazzi hanno partecipato ai corsi di livello A2 ;
- circa 24 alunni hanno frequentato i corsi di livello B1
- sempre in ambito del progetto FAMI, realizzato in rete con altre scuole regionali, 5 studenti hanno frequentato corsi pomeridiani di 80 ore gestiti dal CPIA

Evidenze

Documento allegato: Inclusioneedifferenziazione-questionariointernodocenti,studefam.pdf

Prospettive di sviluppo

L'Istituto si propone come scuola di tutti e per tutti, che fonda la sua attività sullo studente, assicurandogli piene opportunità di successo attraverso la valorizzazione completa del potenziale individuale di ciascuno di loro. E' pienamente condivisa l'idea di promuovere e sviluppare la cultura della ricerca critica e del lavoro responsabile, per preparare persone competenti e consapevoli delle criticità, delle opportunità e delle sfide che la società complessa in cui viviamo presenta.
Sulla base di questa idea tutti gli studenti sono accolti, guidati e orientati nella crescita alla valorizzazione delle loro inclinazioni, delle loro attitudini e delle preferenze personali, secondo il potenziale individuale di ciascuno di loro. Tutti gli studenti devono essere messi, con specifici interventi, nella condizione di raggiungere un successo formativo che deve assicurare loro l'acquisizione di un bagaglio di conoscenze e capacità necessarie per inserirsi efficacemente nel mondo del lavoro o per continuare proficuamente gli studi a livello universitario.

Coerentemente con ciò, i **compiti prioritari** che l'Istituto si è dato sono quelli di:

- affermare il ruolo centrale della scuola al fine di innalzare i livelli di istruzione, contrastando così le disuguaglianze socio-culturali;
- realizzare percorsi di ricerca , sperimentazione, innovazione didattica e digitale;
- promuovere la realizzazione di un curricolo scolastico inclusivo e personalizzato, che valorizzi le potenzialità di ogni studente;
- stimolare il protagonismo attivo degli studenti attraverso attività e percorsi autonomi.

Le attività progettuali per il triennio 2019/2022 sono in linea e funzionali al raggiungimento degli obiettivi del RAV.
La **Riforma dei Professionali** che si è avviata obbliga ad una attenta analisi del testo legislativo e alla necessità di **riprogettare percorsi, metodologie ed attività** in linea con le novità introdotte. Con la sua offerta formativa, l'Istituto ha già in parte anticipato i punti chiave della riforma, soprattutto per ciò che attiene all'innalzamento progressivo dei livelli di istruzione generale in funzione di un rapido accesso al lavoro, anche con metodologie laboratoriali e attività di PECTO, ex Alternanza scuola.lavoro.
Si ritiene necessario promuovere, sia in termini curricolari che in termini di progettazione autonoma, attività finalizzate a promuovere

- potenziamento di tutte le competenze di base logico-matematiche e linguistiche;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle competenze digitali, per migliorare l'interazione con il mondo del lavoro;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica attraverso il miglioramento del vivere scolastico oltre che della motivazione allo studio;
- incremento di strategie attive ed inclusive, anche per lo sviluppo di cittadinanza attiva e democratica;
- potenziamento delle conoscenze in materia giuridico-economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- sviluppo di percorsi per la valorizzazione del merito degli studenti;
- incremento del coinvolgimento positivo delle famiglie nel percorso formativo degli studenti.